

AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

SEZIONE A

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO PAZIENTI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE DI ASL 1, ASL 3 VILLA SCASSI, ASL 4, ASL 5 E OSPEDALE GALLIERA, PER UN PERIODO DI 36 MESI (CON OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE PER ULTERIORI 12 MESI).

LOTTI N. 5

N. GARA 7933936

Sommario

AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO	
ART. 1 - Oggetto.....	3
ART. 2 – Suddivisione in lotti.....	3
ART. 3 – Durata del servizio	4
ART. 4 – Periodo di prova.....	4
ART. 5 – Importo a base di gara.....	4
ART. 6 – Descrizione del servizio	5
ART. 6.1 – Disposizioni comuni a tutti i lotti	5
ART. 6.2 – Dotazione attrezzature.....	8
ART. 6.3 – Locali.....	9
ART. 6.4 - Disposizioni specifiche per i singoli lotti.....	9
Art. 7 – Referenti	23
ART. 8 – Personale impiegato	24
ART. 9 – Formazione del personale	27
ART. 10 – Servizi informativi	28
ART. 11 – Sopralluogo	28
ART. 12 – Applicazione del C.C.N.L.	28
ART. 13 – Responsabilità e assicurazione.....	29
ART. 14 – Divieto di sospensione dei servizi	30
ART. 15 – Scioperi – assemblee – cause di forza maggiore.....	30
ART. 16 – Aumento e/o diminuzione fino a un quinto	30
ART. 17 – Servizi accessori	31
ART. 18 – Penalità, inadempimenti e modalità di contestazione	32
ART. 19 – Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro	35
ART. 20 – Clausola sociale	36
ART. 21 – Privacy	36
ART. 22 – Cessione e subappalto	38
ART. 23 – Controlli	39
ART. 24 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità	39
ART. 25 – Risoluzione – Dichiarazione di nullità	41
ART. 26 – Recesso.....	43

art. 1 – Oggetto

Il servizio ha ad oggetto l'accompagnamento dei pazienti ricoverati e relativa documentazione sanitaria a piedi, con barella, carrozzina o letto, come meglio specificato nel presente Capitolato.

Se richiesto, è previsto anche il trasporto di materiale biologico, cartaceo ed emoderivati, secondo i protocolli aziendali interni di ciascun Ente. I contenitori per il trasporto del materiale biologico sono a carico degli Enti.

Solo per i lotti 4 e 5 è prevista anche la fornitura da parte dell'aggiudicatario di barelle e carrozzine. Le finalità principali dell'affidamento consistono nel dotare gli Enti di un servizio che:

- a. costituisca un sicuro punto di riferimento per i servizi aziendali nell'esecuzione di prestazioni di accompagnamento interno di pazienti coerentemente con le previsioni del presente Capitolato;
- b. sappia offrire un elevato grado di flessibilità nell'adeguarsi all'andamento delle attività sanitarie, con le relative oscillazioni derivanti da diversi fattori quali ad esempio:
 - ✓ fasce orarie, giorni e mesi di attività,
 - ✓ modifica nell'offerta di prestazioni sanitarie,
 - ✓ apertura, chiusura o trasferimento di reparti,
 - ✓ variazioni di percorsi interni,
 - ✓ presenza di situazioni di emergenza,
- c. disponga di personale preparato, formato ed informato coerentemente con le previsioni del presente capitolato;
- d. sappia individuare le soluzioni operative più adeguate a far fronte alle criticità relative ai servizi oggetto dell'appalto, in particolare tramite l'individuazione di una figura di referente;
- e. garantisca il rispetto dei tempi previsti per i trasporti, perseguendo la massima efficienza nella gestione delle richieste.

art. 2 –Suddivisione in lotti

La gara è suddivisa nei seguenti lotti, sulla base del luogo di svolgimento del servizio:

- 1) Lotto 1: ASL 1 "IMPERIESE": Ospedale di Sanremo;
- 2) Lotto 2: ASL 3 "GENOVESE" – Ospedale Villa Scassi di Genova;
- 3) Lotto 3: ASL 4 "CHIAVARESE": Ospedali di Sestri Levante, Lavagna e Rapallo;
- 4) Lotto 4: ASL 5 "SPEZZINO": Ospedali Sant'Andrea di La Spezia e San Bartolomeo di Sarzana;
- 5) Lotto 5: E.O. Ospedali Galliera di Genova.

art. 3 – Durata del servizio

Il contratto avrà durata di 36 mesi decorrente dalla data di stipulazione del contratto d'appalto, salvo il diritto di recesso anticipato alla scadenza dei primi sei mesi – da considerare come periodo di prova – se i servizi risultassero, a giudizio insindacabile dell'Ente, eseguiti in maniera non soddisfacente.

E' prevista la possibilità di proroga contrattuale del contratto per ulteriori 12 mesi.

Qualora, per esigenze sopravvenute ed impreviste, non si fosse potuto procedere per tempo alla stipulazione di un nuovo contratto, la Centrale, ai sensi dell'articolo 106 comma 11 del Decreto Legislativo n. 50/2016, si riserva la facoltà di prorogare il servizio oggetto del rapporto contrattuale per un periodo non superiore a 12 mesi e, comunque, fino all'espletamento della procedura relativa alla nuova gara d'appalto, senza che la ditta aggiudicataria abbia diritto di recesso da tale proroga e alle medesime condizioni in essere a tale data.

art. 4 – Periodo di prova

L'Operatore economico aggiudicatario sarà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio. Nel caso in cui l'Operatore economico non superi positivamente il periodo, l'Ente concederà allo stesso un ulteriore periodo di 3 (tre) mesi al termine del quale, se continua a sussistere una valutazione negativa circa l'operato svolto, l'Ente procederà con la risoluzione del contratto, senza che l'Operatore economico aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o giustificazione. L'eventuale esito negativo del periodo di prova verrà comunicato all'Operatore economico in forma scritta. In caso di risoluzione del contratto per mancato superamento del periodo di prova, si procederà con l'incameramento del deposito cauzionale definitivo e si chiederà il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e le maggiori spese che l'Ente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale in conseguenza dell'affidamento del servizio ad altro Operatore economico. In ogni caso l'Operatore economico dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

Il periodo di prova è incluso nella durata contrattuale sopra disciplinata.

art. 5 – Importo a base di gara. Revisione dei prezzi

L'importo presunto **annuale** dell'appalto, al lordo degli eventuali oneri, è il seguente:

- 1) Lotto 1 – ASL 1: 255.528,00 €
- 2) Lotto 2 – ASL 3: 765.160,50 €
- 3) Lotto 3 – ASL 4: 519.827,10 €
- 4) Lotto 4 – ASL 5: 1.242.903,78 €

5) Lotto 5 – E.O. OSPEDALI GALLIERA: 483.072,00 €

Nell'importo a base di gara è compreso il costo della Centrale Operativa.

Non saranno accettate offerte superiori all'importo posto a base d'asta.

L'importo contrattuale netto d'aggiudicazione potrà essere oggetto di rivalutazione annuale dopo il secondo anno di durata del contratto. La rivalutazione potrà essere disposta, previa richiesta dell'Appaltatore ed in seguito ad istruttoria della Centrale, sulla base delle variazioni degli indici ISTAT per le famiglie di operai e impiegati (cosiddetto indice FOI), verificatesi nei dodici mesi precedenti all'applicazione della rivalutazione. Non saranno concessi adeguamenti del prezzo retroattivi rispetto alla data della relativa istanza.

art. 6 – Descrizione del servizio

art. 6.1 – Disposizioni comuni a tutti i lotti

Gli operatori svolgono le attività oggetto del presente Capitolato con o senza l'utilizzo di mezzi di trasporto (barelle, letti, carrozzine).

Per i lotti 1, 2 e 3 gli ausili utilizzati per l'espletamento del servizio sono di proprietà degli Enti. Solo per i lotti 4 e 5 è a carico dell'aggiudicatario la fornitura di barelle e carrozzine.

Se richiesto, nel pieno rispetto della normativa in tema di trattamento e protezione di dati personali, è previsto, in accompagnamento al paziente, il trasporto della relativa documentazione sanitaria.

Il personale della ditta aggiudicataria è responsabile del paziente e della relativa documentazione sanitaria dal momento della sua presa in carico.

La decisione del trasporto e della relativa modalità di svolgimento è sempre a carico del personale sanitario della struttura operativa di partenza ed implica la valutazione dei rischi connessi al trasporto stesso.

La preparazione del paziente al trasporto e la predisposizione della relativa documentazione clinica è a carico del personale dell'Ente.

Si precisa che il personale della Ditta aggiudicataria addetto al servizio non dovrà in alcun modo movimentare il paziente bensì provvedere al solo trasporto dello stesso.

Le informazioni cliniche e operative ritenute importanti al fine del trasporto verranno fornite agli operatori della ditta aggiudicataria dal personale dell'unità operativa/servizio di partenza.

Il passaggio di presa in carico prevede:

- ✓ la corretta identificazione del paziente;
- ✓ l'adeguata conoscenza delle procedure di trasporto del paziente;
- ✓ l'adozione delle precauzioni necessarie al trasporto di pazienti isolati;
- ✓ l'utilizzo del presidio di trasporto richiesto;
- ✓ la verifica della sede di destinazione del paziente;

- ✓ il riscontro della presenza dell'eventuale documentazione sanitaria che accompagna il paziente sia in andata che in ritorno;
- ✓ il trasporto in sicurezza di eventuali dispositivi medici e/o apparecchiature tecnologiche in uso sul paziente sia in andata che in ritorno (es Ossigeno terapia, pompe infusionali, monitor, etc).

Le richieste di movimentazione degli utenti possono essere programmate, non programmate e non programmate urgenti; salvo diversa decisione dell'Ente, le richieste non programmate differibili devono essere evase entro massimo **45 minuti** dalla chiamata; le richieste non programmate urgenti devono essere evase entro massimo **15 minuti** dalla chiamata.

I trasporti di rientro del paziente in reparto dopo l'esecuzione dell'accertamento/consulenza devono essere eseguiti entro **20 minuti** dalla richiesta del servizio interessato.

Oltre all'attività di accompagnamento, gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno occuparsi anche di:

- ✓ Verificare il funzionamento delle barelle e delle carrozzine utilizzate per l'accompagnamento dei degenti;
- ✓ Compilare l'apposita modulistica di segnalazione guasti, quando presenti, e provvedere alla consegna delle segnalazioni al DEC, secondo le procedure aziendali;
- ✓ Procedere alla sanificazione delle barelle, delle comode e di tutti gli altri ausili utilizzati per l'accompagnamento;
- ✓ Provvedere al ricambio della biancheria sulle barelle ed al rifacimento delle barelle stesse ad ogni cambio paziente; la fornitura di biancheria pulita per l'esecuzione del servizio è a carico degli Enti;
- ✓ Nelle fasce orarie notturne, qualora il paziente, durante il trasporto, dovesse sporcare con materiale biologico i locali diagnostici ove transita o sosta, l'operatore della Ditta aggiudicataria sarà tenuto a sanificare l'ambiente interessato al fine di garantire la continuità assistenziale.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli ausili utilizzati per lo svolgimento de servizio:

- ✓ nei lotti 1, 2 e 3 è a carico degli Enti;
- ✓ nei lotti 4 e 5 è a carico della Ditta Aggiudicataria.

Le attrezzature di reparto, eventualmente utilizzate, dovranno essere tempestivamente riportate presso il reparto/servizio di appartenenza.

La gestione delle richieste di trasporto dovrà essere assicurata tramite una **Centrale Operativa**, ubicata in locali messi a disposizione degli Enti, come specificato all'art. 6.3, ove dovrà operare personale adeguatamente formato allo scopo.

Il monte ore dedicato alla Centrale Operativa è indicato, per ciascun lotto, all'art. 6.4. Al di fuori delle fasce orarie ivi indicate, il personale della ditta aggiudicataria in servizio dovrà gestire le richieste di trasporto autonomamente, sempre nel rispetto di quanto richiesto dal presente Capitolato.

Le richieste di trasporto saranno trasmesse dai reparti via web secondo modalità che dovranno essere descritte nel progetto-offerta.

La richiesta dovrà prevedere chiare indicazioni sulle modalità di trasporto (a piedi, con barella, carrozzina, letto, con ossigeno, con monitor, ecc.), sull'orario, sulla destinazione, sul livello di autonomia del paziente.

La Centrale operativa dovrà registrare su sistema informatico, in tempo reale, tutte le richieste di prestazioni, il relativo avvio e conclusione, al fine di identificare sempre in modo univoco i dati relativi al trasporto da effettuare.

L'aggiudicatario è tenuto a fornire giornalmente o mensilmente a seconda delle richieste dell'Ente un flusso informativo che contenga le seguenti informazioni:

- Identificativo paziente
- Numero di accesso di P.S./Numero di Nosografico (obbligatorio per trasporti sanitari di pazienti)
- Identificativo del mezzo di trasporto
- Identificativo operatore
- Struttura richiedente
- Identificativo richiedente
- Data e ora richiesta intervento
- Data e ora inizio intervento
- Data e ora fine intervento
- Tipologia di richiesta
- Tipologia di trasporto: paziente, materiale
- Reparto di provenienza
- Reparto di destinazione

Le informazioni dovranno essere strutturate secondo una specifica codifica condivisa con l'Ente entro un mese dalla stipula dell'ordinativo di fornitura; detto flusso potrà, nel corso del servizio, essere ulteriormente aggiornato sulla base delle eventuali esigenze informative che si venissero a manifestare.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a fornire le stesse informazioni previste nel flusso informativo sopra definito in una modalità che sia fruibile in autonomia e possibilmente automaticamente dal sistema informativo aziendale.

In caso di interruzioni e/o anomalie dei sistemi di comunicazione e/o dei sistemi informatizzati, la ditta aggiudicataria dovrà garantire comunque il servizio.

art. 6.2 – Dotazione attrezzature

6.2.1 LOTTI 1 – 2 - 3

Per i lotti 1, 2 e 3 la ditta aggiudicataria utilizzerà gli ausili (barelle e carrozzine) di proprietà degli Enti e si impegnerà, nel corso dell'appalto, a mantenerli in buono stato, secondo quanto più specificamente previsto all'art.6.1.

Prima dell'avvio del servizio, l'affidamento degli ausili di proprietà degli Enti alla ditta aggiudicataria sarà formalizzato in apposito verbale, redatto in contraddittorio e sottoscritto da entrambe le parti.

Al termine del contratto tutto il parco mezzi di proprietà degli Enti utilizzato dalla ditta aggiudicataria dovrà essere controllato dagli Enti stessi per verificare la quantità e lo stato della dotazione. Le risultanze di tale controllo verranno formalizzate in apposito verbale, redatto in contraddittorio e sottoscritto da entrambe le parti.

6.2.2 LOTTI 4 -5

Per i lotti 4 e 5 la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura delle barelle e delle carrozzine, in numero congruo per l'espletamento del servizio e comunque in numero non inferiore alla dotazione minima richiesta dagli Enti interessati, come specificata all'art. 6.4.

Le **barelle** dovranno avere le seguenti caratteristiche "di minima", pena l'esclusione dalla procedura:

- 1) essere dotate della sponda di protezione;
- 2) essere regolabili in altezza;
- 3) possedere un cestello porta bombole ed un'asta porta flebo;
- 4) essere dotate di cinghie di sicurezza;
- 5) avere lo schienale reclinabile;
- 6) avere superfici igienizzabili;
- 7) essere realizzate con materiale conforme alle direttive CE/UNI_ISO, con sellerie corrispondenti ai requisiti di ignifugazione M1 e M2.

Le **carrozzine** dovranno avere le seguenti caratteristiche "di minima", pena l'esclusione dalla procedura:

- 1) essere realizzate con materiali che presentino caratteristiche di resistenza e sicurezza;
- 2) essere realizzate con materiale conforme alle direttive CE/UNI_ISO, con sellerie corrispondenti ai requisiti di ignifugazione M1 e M2;

- 3) avere braccioli ribaltabili e/o girevoli per permettere un trasferimento più agevole del paziente;
- 4) essere dotate di pedane regolabili con rotazione antero-posteriore e con reggiambe regolabile in altezza;
- 5) essere dotate di freni di arresto;
- 6) essere collaudate per un peso non inferiore a 110 Kg.

Tutte le attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, di proprietà del soggetto fornitore, devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in ITALIA o nella CEE e compatibili con l'attività ospedaliera, non rumorose, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento.

Gli Operatori Economici, in allegato alla Documentazione Tecnica, forniranno le Schede Tecniche ed ogni altra documentazione necessaria a dimostrare il possesso delle caratteristiche richieste dal presente Capitolato, secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.

Le attrezzature di proprietà del soggetto fornitore, usate per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, devono essere contraddistinte da targhette indicanti il nome o il contrassegno del soggetto fornitore.

Il soggetto fornitore si assume l'onere di mantenere le attrezzature sempre a disposizione e funzionanti, di provvedere alla pulizia, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e riparazione delle stesse, come meglio precisato all'art.6.1.

art. 6.3 – Locali

Gli Enti metteranno a disposizione della Ditta aggiudicataria gli spazi ove ubicare la Centrale Operativa di cui all'art. 6.1.

Si precisa che, in caso di aggiudicazione di più lotti da parte del medesimo operatore economico, dovrà essere prevista una Centrale Operativa diversa per ciascun lotto.

Gli Enti metteranno inoltre a disposizione locali ad uso spogliatoio.

È a carico della Ditta aggiudicataria la fornitura di software, hardware e periferiche.

Gli Enti provvederanno a fornire alla ditta l'accesso alla rete aziendale.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i lavori di manutenzione ordinaria dei locali assegnati, al fine di renderli utilizzabili per le funzioni previste dall'appalto. La sanificazione dei locali viene effettuata dagli Enti. I costi relativi alle utenze sono a carico degli Enti.

Gli Enti si riservano la possibilità di accedere in qualunque momento nei locali assegnati alla ditta aggiudicataria, alla presenza del Referente /Responsabile della ditta stessa o di incaricati propri per effettuare i controlli che riterrà opportuni.

La ditta aggiudicataria è custode dei locali in utilizzo e di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, che di proprietà degli Enti. Questi ultimi si ritengono sollevati da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti eventualmente derivanti a cose di proprietà della ditta aggiudicataria e dei suoi dipendenti, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi.

art. 6.4 – Disposizioni specifiche per i singoli lotti

1) LOTTO 1 – ASL 1 “IMPERIESE”

Il servizio dovrà essere svolto nell’Ospedale di Sanremo, che è così strutturato ed organizzato:

SANREMO:

Struttura caratterizzata dalla presenza di n. 3 Padiglioni collegati tra loro da due tunnel pedonali; l'ingresso del primo tunnel che collega il Padiglione Borea al Padiglione Castillo è sito al 2° piano del Borea ed arriva nei sotterranei del Castillo, mentre il secondo tunnel che collega il Castillo al Giannoni parte dal 1° piano del Castillo ed arriva al piano -1 del Giannoni.

Il Pronto Soccorso è situato al piano -1 del Padiglione Borea ed i pazienti vengono accompagnati al reparto di ricovero dal personale interno. Oltre che per i ricoveri gli stessi vengono accompagnati per consulenze specialistiche (vedi allegato 1).

Le Sale Operatorie (S.O.) sono collocate al 1° piano del Borea ed i Reparti Chirurgici sono tutti nello stesso padiglione, i pazienti vengono accompagnati in S.O. da un Infermiere ed un OSS, e l'attività chirurgica viene svolta al mattino ed al pomeriggio (Vedi allegato 1).

Il Servizio di Radiologia è situato al piano terra del Padiglione Borea e svolge attività diagnostica per i degenti e per gli utenti esterni (il Pronto Soccorso è dotato di un Servizio di Radiologia dedicato).

La **Centrale Operativa** sarà ubicata nell’Ospedale di Sanremo e dovrà essere operativa nei seguenti orari: **dal lunedì alla domenica dalle ore 7.00 alle ore 20.00.**

Si indicano di seguito i volumi di attività “minimi”:

		RICHIESTA SERVIZIO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI SANREMO													
OSPEDALE SANREMO	MATTINO				POMERIGGIO				NOTTE				TOTALI		
	ORARIO	GG/SETT	ORE GG	ORE SETT	ORARIO	GG/SETT	ORE GG	ORE SETT	REPERIBILITA' NOTTURNA SU CHIAMATA ALLA CENTRALE OPERATIVA 118 CON ESECUZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE				ORE SETT	ORE ANNO	
BARELLAMENTO GENERALE	7.30-13.30	LUN-DOM si festivi	6	42	13.30-19.30	LUN-DOM si festivi	6	42					84	4.368	
TRASPORTO CAMPIONI BIOLOGICI + DOCUMENTI	7.30-13.30	LUN-DOM si festivi	6	42	13.30-19.30	LUN-DOM si festivi	6	42					84	4.368	
CENTRALE OPERATIVA	7.30-13.30	LUN-DOM si festivi	6	42	13.30-19.30	LUN-DOM si festivi	6	42					84	4.368	
									ORE TOTALI ANNO				252	13.104	

Monte ore annuale trasporti: 8.736 ore

Monte ore annuale Centrale operativa: 4.368 ore

Totale monte ore annuale lotto 1: 13.104 ore

2) LOTTO 2 – ASL 3 “GENOVESE”

Il servizio richiesto, consiste in:

A) Accompagnamento di pazienti e della relativa documentazione sanitaria (cartella clinica, certificati, ecc.) a piedi, letto, in barella o in carrozzina:

- dal pronto soccorso verso le strutture collocate nella palazzina DEA e a tutti i padiglioni ad essa collegati tramite tunnel interni e viceversa, sia per i ricoveri che per le consulenze, trasferimenti e sale operatorie;

- all'interno della SC Radiologia Ospedale Villa Scassi, dalla sala d'attesa alle diagnostiche e viceversa;

L'accompagnamento degli utenti all'interno della struttura sanitaria potrà essere richiesto per ricoverati in ogni regime (ordinario, DH e DS) e per le consulenze nei reparti afferenti al DEA e a tutti i padiglioni ad essa collegati tramite i tunnel interni, per utenti parzialmente e/o totalmente non autonomi (dovranno pertanto essere accompagnati a seconda della prescrizione utilizzando

adeguati ausili, quali carrozzine, barelle e letti) nonché per l'accompagnamento dei degenti dalla sala d'attesa alle diagnostiche da lunedì al venerdì festivi esclusi.

La **Centrale operativa** dovrà essere attiva nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 20.00
- il sabato dalle ore 7.00 alle 14.00

B) Accoglienza presso la sala d'attesa del Pronto Soccorso dell'Ospedale Villa Scassi

Gli operatori del Servizio accoglienza operano nella sala di aspetto del Pronto Soccorso dell'ospedale Villa Scassi con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di informazione ed orientamento dell'utenza, secondo modalità che verranno concordate con l'Ente.

Si indicano di seguito i volumi di attività "minimi" del lotto 2:

- N. 2 unità nelle 24 ore a ciclo continuo presso il DEA (17.520 ore anno);
- N. 2 unità dalle ore 8,00 alle ore 20,00 dal lunedì alla domenica (8760 ore anno);
- N. 1 unità dalle ore 8,00 alle ore 20,00 dal lunedì al venerdì (3132 ore anno);
- N. 1 unità dalle ore 7,15 alle ore 14,15 presso la Diagnostica per Immagini (1.820 ore anno)
- N. 1 unità dalle ore 7,30 alle ore 19,30 Servizio Accoglienza presso la sala d'attesa del Pronto Soccorso Villa Scassi (4.380 ore anno).

Di seguito tabella riepilogativa dei flussi:

Percorso	Matt feriale	Pom feriale	Notte	Matt sabato	Pom sabato	Matt festivi	Pom festivi	MONTE ORE ANNO
DEA	100	140	90	70	130	90	130	17.520
TUNNEL	50	50		20	20	20	20	11.892
RADIOLOGIA	50							1.820
ACCOGLIENZA								4.380
TOTALE TRASPORTI	200	190	90	90	150	110	150	35.612
CENTRALE OPERATIVA								3.627

TOTALE								39.239
--------	--	--	--	--	--	--	--	--------

Monte ore annuale servizio trasporto e accoglienza: ore 35.612

Monte ore annuale Centrale operativa: 3.627 ore

Monte ore annuale totale lotto 2: 39.239 ore

3) LOTTO 3 – ASL 4 “CHIAVARESE”

Il servizio di barellamento avverrà solo in tragitti interni ai Poli Ospedalieri e verrà svolto negli Ospedali di Sestri Levante, Lavagna e Rapallo:

- ✓ tra reparti,
- ✓ tra sala operatoria e reparti
- ✓ tra PS e reparti
- ✓ tra reparti e diagnostiche/ambulatori

E' previsto anche il trasporto URGENTE di materiale biologico, cartaceo ed emoderivati, secondo i protocolli aziendali interni. I relativi contenitori sono a carico degli Enti.

La **Centrale operativa** sarà collocata nel Polo di Lavagna e dovrà rispettare i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 6.30 alle ore 21.00;
- sabato, domenica e festivi dalle ore 7.30 alle ore 21.00

Le ore di attività indicate sono riferiti all'attuale gestione che prevede operatori esclusivi assegnati ad ogni singola struttura.

	Copertura oraria Mattino	Copertura oraria Pomeriggio	Ore settimanali
POLO DI LAVAGNA			
Sala Operatoria	6,45 – 13,00 da LU a VE (no festivi) 8.00 – 14,00 da LU a VE (no festivi)	13,00 - 20,00 da LU a VE (no festivi)	96,15
Radiologia	8,00 – 14,00 da LU a DO (si festivi) 8,00 – 13,00 da LU a SA (si festivi)	14,00 – 20,00 da LU a DO (si festivi)	114
Servizio barellamento generale reparti (es: fisioterapia, gastroenterologia, radiologia urgenze, accompagnamento visite specialistiche dai reparti agli ambulatori, trasferimenti interni di pazienti ecc).	8,00 – 21,00 da LU a DO (si festivi) <i>NUOVO</i>		91
Trasporto materiale biologico	circa 20 trasporti urgenti di materiale biologico dai servizi ai laboratori o ritiro di materiale dal centro trasfusionale ai servizi nell'arco dell'orario in cui vi è il servizio (dalle 6.45 alle 21)		
POLO DI RAPALLO			
Radiologia + altri servizi	8,00 – 14,00 da LU a SA (no festivi)		36
Sala Operatoria	06.45 – 14.45 da LU a VE (no festivi)		40

Trasporto materiale biologico	circa 5 trasporti urgenti di materiale biologico dai servizi alla portineria nell'arco dell'orario in cui vi è il servizio (dalle 6.45 alle 14.45)	
POLO DI SESTRI SESTRI LEVANTE		
Radiologia + altri servizi	8,00 – 14,00 da LU a SA (no festivi)	36
Trasporto materiale biologico	circa 5 trasporti urgenti di materiale biologico dai servizi alla portineria nell'arco dell'orario in cui vi è il servizio (dalle 6.45 alle 14.00)	

Monte ore annuale trasporti: 21.483,80 ore

Monte ore annuale Centrale Operativa: 5.174 ore

Monte ore annuale totale lotto 3: 26.657,80 ore

4) LOTTO 4 – ASL 5 “SPEZZINO”

Il servizio di barellamento dovrà essere svolto negli Ospedali S. Andrea di La Spezia e S. Bartolomeo di Sarzana, solo su percorsi interni:

- Tra Reparti
- Tra Blocchi Operatori e Reparti e viceversa
- Tra PS e Reparti e viceversa e viceversa
- Tra PS e Servizi di Diagnostica e viceversa
- Tra Reparti e Ambulatori o Diagnostiche e viceversa

La fornitura dei mezzi necessari, nel numero e del tipo idoneo a garantire il servizio svolto, sono a carico della ditta aggiudicataria, secondo quanto previsto agli artt. 6.1 e 6.2.

Dotazioni minime richieste:

- n. 15 barelle
- n. 15 carrozzine

Il servizio di barellamento dovrà essere svolto negli Ospedali S. Andrea di La Spezia e del S. Bartolomeo di Sarzana, solo su percorsi interni:

- Tra Reparti
- Tra Blocchi Operatori e Reparti e viceversa
- Tra PS e Reparti e viceversa e viceversa
- Tra PS e Servizi di Diagnostica e viceversa
- Tra Reparti e Ambulatori o Diagnostiche e viceversa

E' previsto anche il trasporto ordinario ed urgente di materiale biologico, cartaceo ed emoderivati, secondo i protocolli aziendali interni.

- **Centrale operativa (ore/settimana 72)**

La centrale operativa del servizio di barellamento dovrà essere collocata, su indicazione del Committente, all'interno di uno dei due Presidi Ospedalieri. Dovrà essere operativa 13 ore al giorno (orario 7,00 – 20,00), dal lunedì al venerdì, il sabato dalle ore 7,00 alle 14,00. Nei giorni festivi e la notte l'appaltatore dovrà attivare un numero telefonico dedicato per urgenze. (ore/settimana 72)

Il servizio di barellamento nel suo insieme comprende:

- **Trasporto degenti dal Pronto Soccorso ai servizi diagnostici di Radiologia**

Ospedale S. Andrea di La Spezia (H 24 7gg settimana)

Il trasporto riguarda pazienti dal Pronto Soccorso alla Radiologia di Pronto Soccorso e viceversa.

7,00-13,00	minimo 1 operatore	6	6	6	6	6	6	6	42	ore/settimana 168 ore/anno 8.729,28
13,00-21,00	minimo 1 operatore	8	8	8	8	8	8	8	56	
21,00-07,00	minimo 1 operatore	10	10	10	10	10	10	10	70	

- **Trasporto degenti dal Pronto Soccorso ai vari reparti di degenza**

Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana (H 24 7gg settimana)*

Il trasporto riguarda pazienti dal Pronto Soccorso alle varie degenze di ricovero.

7,00-13,00	minimo 1 operatore	6	6	6	6	6	6	6	42	ore/settimana 168 ore/anno
13,00-21,00	minimo 1 operatore	8	8	8	8	8	8	8	56	

										8.729,28
21,00-07,00	minimo 1 operatore	10	10	10	10	10	10	10	70	

- Trasporto degenti dai vari reparti di degenza ai servizi diagnostici di Radiologia e ambulatori Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana (H12 dal lunedì al sabato)* notte e festivi operatore del Pronto Soccorso

Il trasporto riguarda pazienti dalle degenze alla Radiologia e/o ambulatori e viceversa.

MATTINA ORE 8:00 - 14:00			POMERIGGIO ORE 14:00 - 20:00		
Minimo 3 operatori	8,00-14,00	ore/sett. 108 ore/anno 5.611,68	minimo 3 operatori	14,00-20,00	ore/sett. 108 ore/anno 5.611,68

- Trasporto degenti dai vari reparti di degenza ai Blocchi Operatori***

Il servizio riguarda il trasferimento di pazienti dalle varie unità operative ai blocchi operatori e viceversa.

Ospedale S. Andrea di La Spezia

minimo 1 operatore	72 ore/settimana	Dal lunedì al sabato H 12	Ore/anno 3.741,12
--------------------	---------------------	--------------------------------------	------------------------------

Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana

minimo 1 operatore	72 ore/settimana	Dal lunedì al sabato H 12	Ore/anno 3.741,12
--------------------	---------------------	--------------------------------------	------------------------------

- Trasporto degenti per trasferimenti interni (***a chiamata servizio blocchi operatori)

Ospedale S. Andrea La Spezia

Il servizio riguarda il trasferimento di pazienti tra unità operative dello stesso padiglione.

Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana** (pomeriggio dal lunedì al sabato)*notte e festivi operatore del Pronto soccorso

Il servizio riguarda il trasferimento di pazienti tra unità operative.

minimo 2 operatori	ore/settimana 72	Dal lunedì al sabato H 6	Ore/anno 3.741,12
--------------------	---------------------	-------------------------------------	------------------------------

✓ **Trasporto materiale biologico, cartaceo ed emoderivati (H12 dal lunedì al sabato 8.00-20.00)**

Il servizio riguarda il trasporto di campioni biologici (sangue, urine, feci etc) dalle unità operative/ambulatori all'area laboratoristica (lab. Centrali, Centro trasfusionale e lab. Specialistici). Il ritiro del materiale dovrà essere programmato in almeno 8 giri giornalieri, con fasce orarie, itinerari e tempi di consegna stabiliti in accordo con l'organizzazione dell'Ente, ovvero soggetto a chiamate estemporanee per invii urgenti (compreso emogasanalisi).

I materiali dovranno essere trasportati in appositi contenitori lavabili e disinfettabili, forniti di sistema a chiusura ermetica per evitare perdite e/o spandimenti durante il trasporto come da normativa di riferimento (D. Lgs. 123/2007, D.Lgs. 81/2008, circolare del Ministero della Salute n. 16 del 20.07.1994, circolare del Ministero della Salute n. 3 del 08.05.2003; D. 28 settembre 1990 "Norme di protezione da contagio professionale da HIV nelle Strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private" e la Circolare n. 3 del Ministero della salute 8 maggio 2003).

Il servizio prevede inoltre il ritiro, il trasporto e la consegna di emoderivati (sacche di sangue, plasma, ecc.), con modalità programmata, estemporanea o urgente; durante il trasporto dovrà essere garantito il mantenimento della temperatura idonea dei materiali mediante l'utilizzo di appositi contenitori.

✓ **Trasporto campioni istologici (H12 dal lunedì al sabato 8.00-20.00)**

Il servizio riguarda il trasporto di campioni istologici mediante l'utilizzo di appositi contenitori (liquidi, pezzi anatomici, etc) dalle unità operative/ambulatori al centro di competenza. Il ritiro del materiale dovrà essere programmato in almeno 2 ritiri giornalieri, con fascia oraria, itinerario e tempi di consegna stabiliti dall' Azienda ASSL 5, ovvero soggetto a chiamate estemporanee per invii urgenti (es cordone fetale).

✓ **Trasporto chemioterapici (H6 dal lunedì al venerdì 8.00-14.00)**

Il servizio riguarda il trasporto di farmaci chemioterapici dall' UFA, servizio in cui vengono preparati, ai vari reparti per la somministrazione.

Ospedale S. Andrea La Spezia

AUS mattino 8,00/14,00

NOTE

8,00-14,00 minimo 3 operatori	GIRO POSTA + URGENZE+ ISTOLOGICI B.OPERATORIO+ RITIRO CARTELLE DAL PCR X VISITE ANESTESISTI	8,00
	1° RITIRO ESAMI DA ARMADI E AMBULATORI	8,30
	2° RITIRO ESAMI DA ARMADI E AMBULATORI	9,15
	GIRO DIREZIONE --RADIOLOGIA -- MEDICINA NUCLEARE	9,30
	3° GIRO ARMADI	10,00
	GIRO ARCHIVIO+ DIREZIONE SANITARIA	10,30
	4° GIRO ARMADI	10,45

	5° GIRO ARMADI	11,30
	GIRO ISTOLOGICI ENDOSCOPIA E AMBULATORI 3°PIANO (su chiamata Amb.Ginecologia /Amb.Ostetricia)	12,00
	6° GIRO ARMADI	12,15
	GIRO DIREZIONE E FARMACIA (ritiro e consegne che si protrae fino alla chiusura 15,30 lun-ven 13,30 sab)	12,30
	7° GIRO ARMADI	13,00
	8° GIRO ARMADI	13,45
	RITIRO IN URGENZA ENDOCRINOLOGIA DEI "PEZZI A FRESCO" + ESAMI IN URGENZA TUTTE LE U.O	8,00-14,00

**AUS pomeriggio 14,00-20,00 GIRI
PROGRAMMATI**

NOTE

14,00-20,00 minimo 2 operatori	RITIRO ESAMI FINALI ENDOCRINOLOGIA IN REPARTO	13,30-15,00
	1° GIRO ARMADI	14,30
	2° GIRO ARMADI	15,15
	DIREZIONE ---RADIOLOGIA---ISTOLOGICI B.OPERATORIO	15,30 - 16,30
	3° GIRO ARMADI	16,00
	4° GIRO ARMADI	16,45
	5° GIRO ARMADI	17,30
	6° GIRO ARMADI	18,15
	7° GIRO ARMADI	19,00
	8° GIRO ARMADI	19,45
	servizio su chiamata	14,00-20,00

SERVIZIO PEDONAGGIO SU CHIAMATA

minimo OPERATORE 1	ENDOSCOPIA	RITIRO IN ARMADIO
	AMBULATORI CHIRURGIA	RITIRO IN REPARTO
	AMBULATORI VASCOLARE	RITIRO IN REPARTO

	AMBULATORI PRE RICOVERO	RITIRO IN REPARTO
	CHIRURGIA	RITIRO IN ARMADIO
	PSICHIATRIA	RITIRO IN ARMADIO
	INFETTIVI	RITIRO IN ARMADIO
	NEUROLOGIA UOM./DONNE	RITIRO IN ARMADIO
	NEUROLOGIA DH	RITIRO IN ARMADIO
	ENDOCRINOLOGIA	RITIRO IN REPARTO
	ECOCARDIO	RITIRO IN REPARTO
	SERVIZIO TAXI	RITIRO IN REPARTO
	ANATOMIA PATOLOGICA	RITIRO IN REPARTO
	PEDIATRIA +AMB. PEDIATRICI	RITIRO IN ARMADIO----IN REPARTO DALLE 13,00 ALLE 14,30 <u>solo urgenze</u>
	PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO	RITIRO IN ARMADIO
	UTIC	CONSEGNA ECG + RITIRO IN REPARTO DALLE 13,00 ALLE 14,00 E DALLE 19,00 ALLE 20,00
	RIANIMAZIONE	RITIRO IN ARMADIO POSTA X D.SANITARIA +RITIRO IN REPARTO DALLE 19,00 ALLE 20,00
	MEDICINA D'URGENZA	RITIRO IN REPARTO SACCHE E DOCUMENTI X FARMACIA+ RITIRO MATERIALE EMERGENZA X CARRELLI(EX118) X LE U.O.+ESTERNALIZZAZIONI X DS
minimo OPERATORE 2	MEDICINA NUCLEARE	RITIRO IN REPARTO VETRINI X ANATOMIA E VICEVERSA
	ANGIOGRAFIA	RITIRO IN ARMADIO
	DIALISI DA POZZO	RITIRO IN ARMADIO

	DIALISI CENTRALE	RITIRO IN ARMADIO
	NEFROLOGIA	RITIRO IN ARMADIO
	AMBULATORIO NEFROLOGIA/DIALISI	RITIRO IN REPARTO
	DIREZIONE SANITARIA/AMMINISTRATIVA	RITIRO IN REPARTO
	CHIRURGIA VASCOLARE	RITIRO IN ARMADIO
	GINECOLOGIA	RITIRO IN ARMADIO
	OTORINO	RITIRO IN ARMADIO
	AMBULATORI OTORINO	RITIRO IN REPARTO-- ALL'OCCORRENZA RITIRO FIBROSCOPI X ENDOSCOPIA
	ORTOPEDIA	RITIRO IN ARMADIO
	OSTETRICIA	RITIRO IN ARMADIO
	MATERNITA' 3° P./GENETICA	RITIRO IN REPARTO
	NIDO	RITIRO IN ARMADIO ---IN REPARTO DALLE 11,00 ALLE 14,30 E DALLE 17,30 ALLE 20,00
	IMMATURI	RITIRO IN ARMADIO ---IN REPARTO DALLE 11,00 ALLE 14,30 E DALLE 17,30 ALLE 20,00
	SENOLOGIA	RITIRO IN REPARTO
	AMBULATORI SPDC(ex centralino)	RITIRO IN REPARTO

Ospedale S. Bartolomeo di Sarzana

**minimo 3
operatori**

**Attività di Pedonaggio Sarzana
Mattino**

NOTE

8,00-14,00 minimo 3 operatori	Ritiro esami e posta	giri effettuati tutta la mattinata
	Ritiro istologici sala operatoria	
	Ritiro istologici dh uro	lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 9,30
	Ritiro egc	9,30-10,30
	Ritiro radiografie	9,30-10,30
	Consegna farmaci	12,00-13,00
	Giro tutti reparti x consegna e ritiro posta ed eventuali esami+ritiro esami ambulatori infettivi	10,30-11,30
	Rifornimento materiale economale	su chiamata
	Trasporto pazienti	su chiamata
	Ritiro e consegna sacche di sangue	su chiamata
	A chiamata servizio urgenze per tutti i reparti	su chiamata
	Consegna cartelle per archivio	10,30-12,00

Pomeriggio

NOTE

14,00-20,00 minimo 2 operatori		
	Ritiro e consegna sacche di sangue	su chiamata
	A chiamata servizio urgenze per tutti i reparti	su chiamata

Tabella riassuntiva ore annuali

Servizio	Ore/anno
Trasporto Pz. dal PS ai servizi di radiologia SP	8.729,28
Trasporto Pz. dal PS ai vari reparti di degenza SZ	8.729,28
Trasporto Pz. dalle degenze ai servizi diagnostico SZ	11.223,36
Trasporto Pz. dalle degenze ai Blocchi operatori SP	3.741,12
Trasporto Pz. dalle degenze ai Blocchi operatori SP	3.741,12
Trasferimento Pz. tra varie degenze SZ	3.741,12
Totale ore barellamento	39.907,32
Pedonaggio SP	9.352,8
Pedonaggio SZ	9.352,8
Totale ore pedonaggio	18.705,6
Totale ore	58.612,92
Centrale operativa	3.741,12

Monte ore annuale trasporti: 58.612,92 ore

Monte ore annuale Centrale operativa: 3.741,12 ore

Monte ore annuale totale lotto 4: 62.354,04 ore

5) LOTTO 5 - E.O. Ospedali Galliera di Genova

Il servizio dovrà essere svolto all'interno dell'E.O. Ospedali Galliera di Genova e comprende:

✓ **Trasporto degenti per trasferimenti interni**

Il servizio riguarda il trasferimento di pazienti tra unità operative, per competenza clinica rispetto al modello per intensità di cure, anche su indicazione del Bed Manager.

✓ **Trasporto degenti tra unità operative a servizi diagnostici e ambulatoriali**

Il servizio riguarda il trasporto di pazienti tra unità operative e servizi ambulatoriali/diagnostici (es: radiodiagnostica)

✓ **Trasporto utenti in visita ambulatoriale/DH**

Il servizio riguarda il trasporto di utenti tra ambulatori/servizi, attività non programmabile in quanto relativa a regime di DH e post ricovero, su chiamata diretta del referente clinico.

✓ **Trasporto materiale biologico, cartaceo ed emoderivati**

Il servizio riguarda il trasporto di campioni biologici (sangue, urine, feci etc) dalle unità operative/ambulatori all'area laboratoristica (lab. Centrali, Centro trasfusionale e lab. Specialistici). Il ritiro del materiale dovrà essere programmato in almeno 5 giri giornalieri, con fasce orarie, itinerari e tempi di consegna stabiliti in accordo con l'organizzazione dell'Ente, ovvero soggetto a chiamate estemporanee per invii urgenti (compreso emogasanalisi).

I materiali dovranno essere trasportati in appositi contenitori lavabili e disinfettabili, forniti dalla ditta aggiudicataria, dotati di sistema a chiusura ermetica per evitare perdite e/o spandimenti durante il trasporto come da normativa di riferimento (D. Lgs. 123/2007, D.Lgs. 81/2008, circolare del Ministero della Salute n. 16 del 20.07.1994, circolare del Ministero della Salute n. 3 del 08.05.2003; D. 28 settembre 1990 "Norme di protezione da contagio professionale da HIV nelle Strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private" e la Circolare n. 3 del Ministero della salute 8 maggio 2003).

Il servizio prevede inoltre il ritiro, il trasporto e la consegna di emoderivati (sacche di sangue, plasma, ecc.), con modalità programmata, estemporanea o urgente; durante il trasporto dovrà essere garantito il mantenimento della temperatura idonea dei materiali mediante l'utilizzo di appositi contenitori, forniti dall'Ente.

✓ **Trasporto campioni istologici**

Il servizio riguarda il trasporto di campioni istologici (liquidi, pezzi anatomici, etc) mediante l'utilizzo di appositi contenitori -forniti dall'Ente- dalle unità operative/ambulatori al centro di competenza. Il ritiro del materiale dovrà essere programmato in almeno 1 ritiro giornaliero, con fascia oraria, itinerario e tempi di consegna stabiliti dall'Ente ospedaliero, ovvero soggetto a chiamate estemporanee per invii urgenti (es cordone fetale).

La fornitura dei mezzi (barelle e carrozzine) necessari, nel numero e del tipo idoneo a garantire il servizio svolto, sono a carico della ditta aggiudicataria, secondo quanto previsto agli artt. 6.1 e 6.2.

Dotazioni minime richieste:

- n. 14 barelle
- n. 1 barella bariatrica
- n. 7 carrozzine
- n. 1 carrozzina bariatrica.

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà garantire la presenza del personale della Ditta aggiudicataria nella **fascia oraria 7.00-20.00, 365 giorni/anno**, comprensiva dell'operatore addetto alla gestione e allo smistamento dei servizi attraverso il sistema informatizzato.

In funzione della logistica dell'Ospedale, dell'analisi dei flussi e del tempo medio stimato per ogni servizio, dati stabilizzati sulla media degli ultimi due anni, si stima debbano essere garantiti inderogabilmente **1.958 ore** mese, a copertura dei servizi feriali e festivi, distribuiti su tredici ore giornaliere come riportato in tabella:

<i>Volumi di attività</i>	Feriali/die	Tempi/die	Tempi/mese	Ore /mese previste
Centrale operativa	13 ore/die	13x 30= 390 ore		390
Trasporto pazienti	110 x 22 minuti/cad	2420 min/ 40 ore	40 ore x 21,4	863
Trasporto materiale biologico e cartaceo	5 x 60/die	300 min / 5 ore	5 ore x 21,4	107
	50 x 20 minuti/cad	1000 min/ 17 ore	17x 21,4	364
	Sabato e Festivi /die			
Trasporto pazienti	45 x 20 minuti	900 min/ 15 ore	15 ore x 9	135
Trasporto materiale biologico e cartaceo	1 x 60/die	60 min / 1 ora	1 ora x 9	9
	30 x 20 minuti/cad	600 min/ 10 ore	10x 9	90
			TOTALE ore mese	1958

Monte ore annuale trasporti: 18.816 ore

Monte ore annuale Centrale operativa: 4.680 ore

Monte ore annuale totale lotto 5: 23.496 ore

art. 7 – Referenti

Entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dall'ordinativo di fornitura la ditta aggiudicataria dovrà nominare un **Referente aziendale** (uno diverso per ciascun lotto) e comunicarne all'Ente, per iscritto, nominativo, curriculum vitae e recapiti telefonici.

Il Referente aziendale rappresenta l'interfaccia con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per tutti gli aspetti relativi all'espletamento del servizio. È colui a cui, in primo luogo, tutto il personale della ditta appaltatrice dovrà fare riferimento; pertanto il Referente aziendale deve, durante le ore di servizio, essere a disposizione e deve essere comunque facilmente rintracciabile 24 ore su 24 per tutti i giorni all'anno. Se richiesto, deve garantire la propria presenza in loco nel più breve tempo possibile e comunque entro 3 ore dalla richiesta.

In caso di assenza del Referente aziendale, la Ditta deve preventivamente nominare un sostituto e comunicarne il relativo nominativo all'Ente.

Il compito del Referente aziendale sarà quello di controllare l'esatto e corretto adempimento delle prestazioni oggetto del presente appalto.

La figura del Referente aziendale, in quanto interfaccia fra il personale della ditta Aggiudicataria e il DEC per il controllo dell'andamento della prestazione lavorativa erogata, deve necessariamente essere persona dotata di adeguate capacità di relazione, oltre che di competenze di gestione del personale tali da consentirgli un approccio immediato e risolutivo dei problemi e/o delle criticità correlate con il servizio.

Il Referente aziendale deve pertanto mantenere un contatto continuo con il DEC per il controllo dell'andamento della prestazione lavorativa oggetto d'appalto.

Compiti specifici del Referente sono quelli di:

- essere sempre reperibile per gli operatori della ditta e per l'Ente;
- assicurare che le attività richieste dal presente Capitolato e dal progetto tecnico siano pianificate, eseguite e controllate;
- risolvere i problemi che possono insorgere agli operatori durante l'attività;
- sostituire prontamente il personale che dovesse risultare assente o impossibilitato a proseguire il turno di servizio;
- garantire e far garantire il rispetto della Privacy;
- garantire il buono stato dei locali messi a disposizione dall'Ente.

In aggiunta al Referente aziendale, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dall'ordinativo di fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà nominare i seguenti **ulteriori "sub-Referenti"**, che si interfaceranno con il DEC, operante presso le varie strutture interessate dal servizio:

- ✓ Lotto 3: un sub-Referente presso l'Ospedale di Sestri Levante, un sub-Referente presso l'Ospedale di Lavagna e un sub-Referente presso l'Ospedale di Rapallo
- ✓ Lotto 4: un sub-Referente presso l'Ospedale Sant'Andrea di La Spezia e un sub-Referente presso l'Ospedale San Bartolomeo di Sarzana

art. 8 – Personale impiegato

L'Appaltatore, entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordinativo di fornitura, dovrà fornire all'Ente e mantenere sempre prontamente aggiornato, secondo modalità che verranno concordate con il DEC:

- l'elenco nominativo del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto con indicazione degli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi;
- l'elenco del personale adibito alle sostituzioni con la relativa qualifica.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata e in ogni periodo dell'anno la presenza costante dell'entità numerica lavorativa prevista per un compiuto e corretto espletamento dei servizi affidati, ovviando ad eventuali assenze con immediata sostituzione, previa comunicazione all'Ente.

L'eventuale sostituzione programmata e/o definitiva degli operatori dovrà avvenire con operatori di pari professionalità ed esperienza e di essi dovrà essere trasmessa, prima della immissione in servizio, tutta la documentazione succitata.

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio dovrà possedere i seguenti requisiti generali:

- aver assolto l'obbligo scolastico previsto dalla Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101 e dal Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139;
- non essere soggetto ad interdizione o a sospensione dell'esercizio professionale;
- avere un Casellario giudiziale "nullo"
- conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Il personale dell'Operatore economico aggiudicatario dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente dell'Operatore economico stesso, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. Il personale dovrà essere sottoposto, a cura e spese dell'Operatore economico, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, a tutte le visite mediche, agli accertamenti radiologici e ematologici, alle eventuali vaccinazioni previste dalle leggi e regolamenti in vigore.

In particolare al personale impiegato nel servizio è richiesto:

- a. mantenere un aspetto esteriore curato;
- b. avere frequentato corsi di formazione aventi ad oggetto la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
- c. indossare sempre l'apposita divisa, calzature comprese e conformi alle norme antinfortunistiche. Sulla divisa dovrà essere esposta la tessera di riconoscimento di cui all'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008. La fornitura, il lavaggio e la stiratura delle divise per il personale addetto all'esecuzione del servizio sarà a carico della ditta aggiudicataria, così come la fornitura delle calzature e della tessera di riconoscimento. Tipologia e colori delle divise e delle calzature saranno validati da parte di ciascun Ente prima dell'avvio del contratto. In fase di esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare al DEC contratto di lavanolo stipulato con ditta specializzata;
- d. utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva, previsti nel DUVRI per la

specifica attività lavorativa; la fornitura dei dispositivi di protezione individuale per il personale addetto all'esecuzione del servizio è a carico dell'appaltatore;

- e. mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera;
- f. rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali e astenersi dal prendere visione o dal manomettere documenti dell'Ente;
- g. mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze, riguardanti degenti, personale, organizzazione ed andamento dell'Ente, di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio ;
- h. essere sottoposto a sorveglianza sanitaria, a carico dell'appaltatore datore di lavoro, in relazione ai rischi individuati dal DUVRI secondo la periodicità di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e su parere del proprio Medico Competente;
- i. possedere perfetta conoscenza degli apparati di allarme antincendio, del piano di emergenza e delle procedure di sicurezza aziendali anche in caso di blocco ascensori (manovra a mano);
- j. fornire sempre la massima collaborazione con il personale dell'Ente, in particolare nelle situazioni critiche;
- k. usare con diligenza i beni e gli arredi dell'Ente, comunicando comunque ogni problematica e/o modifica rispetto a quanto presente, rispondendo direttamente per i danni che dovessero verificarsi per dolo, colpa o semplice incuria, impegnandosi alla restituzione degli stessi, alla fine del contratto, nello stato in cui sono presi in carico, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso degli stessi.

Tutto il personale che la ditta aggiudicataria impiegherà per erogare il servizio dovrà fare (a carico dell'appaltatore) un adeguato periodo di inserimento/addestramento all'avvio del servizio concordato con il DEC.

Il nuovo personale, da inserire nel corso dell'esecuzione del contratto, sarà soggetto a un periodo di affiancamento con un operatore esperto a carico della ditta aggiudicataria stessa, per un periodo da concordare con il DEC.

In caso di valutazione negativa la ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione.

In particolare, al termine del periodo di inserimento previsto sarà eseguita, da parte del DEC, una valutazione congiunta con la ditta aggiudicataria della capacità di espressione e comprensione della lingua italiana e del livello di acquisizione delle competenze professionali. Qualora la valutazione delle competenze linguistiche non fosse soddisfacente, l'Ente potrà chiedere la sostituzione dell'operatore. Per quanto riguarda la competenza professionale, nel caso non fosse ritenuta adeguata, l'Ente potrà richiedere presenze aggiuntive in affiancamento.

L'Operatore economico dovrà garantire che il personale impiegato nel servizio, che lavora in turni, fruisca di adeguati periodi di riposo tra i turni, per consentire il recupero psicofisico, in ottemperanza alle normative contrattuali e/o di legge vigenti.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione degli operatori della ditta appaltatrice per comprovati motivi di negligenza, di comportamenti inadeguati o di inidoneità al servizio richiesto.

E' fatto obbligo al suddetto personale di osservare ogni cautela nella utilizzazione degli spazi, degli arredi e dei servizi, comunicando tempestivamente al Referente aziendale ogni evento accidentale inerente le attività occupazionali o particolari situazioni che abbiano determinato danni, predisponendone dettagliata relazione nonché di garantire la riservatezza dei dati personali sensibili degli utenti.

Nei rapporti con l'utenza, il personale impiegato nel servizio è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

- ✓ non promuovere con i pazienti o con i famigliari altre attività eventualmente svolte dal soggetto fornitore;
- ✓ dimostrare la massima disponibilità e cortesia negli interessi dell'utente;
- ✓ non chiedere per sé o per altri, né accettare regali o somme di denaro per prestazioni alle quali è tenuto per l'espletamento dei propri compiti;
- ✓ nell'adempimento della prestazione lavorativa, assicurare la parità di trattamento tra gli utenti che si rivolgono al servizio;
- ✓ rispettare l'assoluto divieto di fornire notizie riguardanti pazienti, medici, terapie, ecc;

art. 9 – Formazione del personale

Tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio dovrà essere adeguatamente formato ed informato per un appropriato approccio allo svolgimento delle attività di che trattasi e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e degli ausili impiegati in ambito sanitario.

In particolare, al personale impiegato nel servizio è richiesta la seguente formazione:

- ✓ D.lgs. n. 81/2008;
- ✓ Logistica ospedaliera;
- ✓ Nozioni di Pronto Soccorso, BLS-D;
- ✓ Approccio al Paziente;
- ✓ Privacy;

- ✓ Rischio clinico e pazienti infettivi.

art. 10 – Servizi Informativi

Al fine di monitorare il corretto svolgimento delle attività eseguite dall'Appaltatore per la fornitura delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Ente potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, tutte le informazioni necessarie all'esercizio delle sue verifiche senza che l'impresa abbia nulla da obiettare.

In particolare l'Appaltatore dovrà fornire i dati, sia a livello aggregato che non, delle attività svolte e delle prestazioni erogate, nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di un sistema di rilevazione delle presenze/assenze che consenta di avere, in qualsiasi momento e in tempo reale, il numero degli operatori dell'Impresa presenti presso le strutture dell'Azienda.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare al DEC, secondo modalità che verranno con questi concordate, entro il giorno 25 del mese antecedente a quello di riferimento, prospetto mensile dei turni di lavoro del proprio personale, sul quale devono essere riportati i nomi delle persone assegnate stabilmente e le sostituzioni previste a vario titolo.

La ditta aggiudicataria dovrà, al termine di ciascun mese, consegnare al DEC un prospetto relativo all'attività svolta nel mese di riferimento.

art. 11 – Sopralluogo

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria in atto, non verrà effettuato alcun sopralluogo presso le sedi oggetto del servizio da parte degli OO.EE..

art. 12 – Osservanza delle condizioni normative e retributive dei CCNL

1. L'Ente è assolutamente estraneo al rapporto di lavoro costituito tra la ditta aggiudicataria e gli addetti al servizio, non acquisendo gli stessi alcun rapporto di dipendenza con l'Ente stesso.
2. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
3. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

4. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
5. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
6. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

art.13 - Responsabilità ed assicurazione

Il servizio oggetto del contratto verrà svolto con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio della ditta aggiudicataria, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

Gli Enti saranno esonerati da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione dei servizi appaltati, per la quale risponderà solo ed esclusivamente la ditta aggiudicataria che sarà unicamente responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque, nell'esecuzione dei servizi o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o a qualsiasi cosa.

Conseguentemente la ditta aggiudicataria si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi o, in mancanza, al loro risarcimento e ad esonerare gli Enti da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà, prima dell'inizio del servizio, presentare copia autentica di idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a persone o cose, avente i limiti sotto indicati:

- massimale non inferiore ad € 3.000.000,00.= per sinistro;
- massimale non inferiore ad € 3.000.000,00.= per persona;
- massimale non inferiore ad € 3.000.000,00.= per animali o cose.

La polizza attestante quanto sopra dovrà essere presentata all'atto della stipula del contratto o, comunque, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto.

In ogni caso, la Ditta appaltatrice è responsabile e rimangono a suo esclusivo carico eventuali rischi scoperti o franchigie che dovessero esistere e non coperte da polizza.

La polizza dovrà essere valida sino al termine del rapporto contrattuale.

art.14 - Divieto di sospensione dei servizi

La ditta aggiudicataria non può sospendere i servizi con propria decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente. L'illegittima sospensione del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto (articolo 1456 del codice Civile). In tale ipotesi, restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

art. 15 - Scioperi – Assemblee – Cause di forza maggiore

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altra causa di forza maggiore, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a segnalare agli Enti la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale con almeno 7 giorni di anticipo.

Gli Enti concorderanno con la ditta aggiudicataria il piano organizzativo in caso di sciopero e/o assemblea sindacale che comunque dovrà garantire la dotazione organica prevista nei giorni festivi.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità del proprio Referente aziendale, anche in tali periodi.

Per le prestazioni non eseguite per scioperi del personale o altra causa di forza maggiore gli Enti provvederanno a trattenere il minor onere per i giorni di sospensione del servizio.

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore (es catastrofi, epidemie ecc.) e in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore duri più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

art. 16 – Aumento e/o diminuzione del servizio fino a un quinto

In corso di esecuzione del contratto ove occorre una diminuzione o aumento del servizio l'impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarsi fino alla concorrenza del quinto del valore complessivo dell'appalto alle stesse condizioni contrattuali. Oltre tale limite la ditta aggiudicataria ha il diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

La risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara all'Azienda Sanitaria che intende avvalersi di tale diritto.

In questo caso la ditta aggiudicataria deve comunicare all'Ente la volontà di avvalersi del diritto alla risoluzione con un preavviso non inferiore a 60 giorni, mediante raccomandata A/R o posta elettronica certificata.

Qualora la ditta aggiudicataria non si avvalga di tale diritto è tenuta ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

ART. 17 – Servizi accessori

A) Servizio di reportistica.

Il Fornitore dovrà trasmettere a CRA, per tutta la durata del rapporto contrattuale, la reportistica trimestrale relativa agli OdF ricevuti con indicazione, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, almeno dei seguenti dati:

- Amministrazione Contraente che ha emesso l'OdF
- Importo della fornitura ed eventuale richiesta di riduzione di 1/5 (un quinto) dell'importo della fornitura
- Data ricezione OdF
- Dettaglio dei servizi ordinati con indicazione della quantità
- Importi fatturati a ciascuna Amministrazione Contraente
- Eventuali contestazioni e/o applicazioni di penali da parte delle Amministrazioni Contraenti

Il report va trasmesso in formato elettronico all'indirizzo PEC della CRA entro il termine del giorno 15 (quindici) del mese successivo ai tre mesi oggetto di reportistica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

CRA si riserva di modificare, nel corso di esecuzione contrattuale, gli obblighi di cui ai commi precedenti, senza ulteriore aggravio per il Fornitore (es. periodicità della reportistica, sospensione e/o interruzione della richiesta di reportistica in caso di corrispondenza del monitoraggio effettuato attraverso il NECA)

In caso di incompletezza e/o difformità dei dati trasmessi il Fornitore è tenuto a consegnare i dati completi e/o corretti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di CRA, salva l'applicazione delle penali di cui oltre.

CRA si riserva, altresì, di richiedere al Fornitore, al fine di monitorare l'andamento dei livelli di fornitura/servizio, l'elaborazione di report specifici contenenti dati aggregati e/o riassuntivi delle prestazioni effettuate da far pervenire a CRA, in formato elettronico, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

B) Materiale per il sito

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire a richiesta di CRA, nel termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta decorrenti dalla data di ricezione della medesima tramite PEC, ulteriore materiale in formato elettronico (se non già fornito in sede di gara) utile per la pubblicazione sul profilo del committente, nonché tutte le informazioni eventualmente utili per gli utenti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. L'obbligo riguarda, in particolare:

- Richiesta di cataloghi in formato elettronico dei prodotti oggetto di fornitura recanti i dati identificativi indicati da CRA, anche ai fini dell'inserimento sul NECA
- Richiesta di dati necessari ai fini dell'adempimento alle normative vigenti in materia di fatturazione ed ordine elettronico

C) Dati relativi Fornitore:

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni Contraenti informazioni relative:

- ✓ ai servizi compresi nella Convenzione;
- ✓ alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- ✓ alle modalità di inoltro dei reclami;
- ✓ alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna (RdC)

art. 18 – Penalità, inadempimenti e modalità di contestazione

Nei casi di inosservanza o inadempienza degli obblighi contrattuali verranno applicate all'appaltatore penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento della attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze, oltre all'eventuale risarcimento dell'ulteriore danno.

L'importo delle penali, il cui valore sarà determinato volta per volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata, non potrà superare gli importi massimi sotto riportati per ogni tipologia.

Di seguito si riporta un elenco non esaustivo delle possibili penali:

- ✓ erogazione delle ore inferiore al dichiarato nel progetto-offerta presentato in sede di gara (in assenza di autorizzazione del DEC): sarà applicata una penale di € 1.000,00;
- ✓ mancata reperibilità dei referenti: sarà applicata una penale di € 1.000,00 per ogni mancata risposta alla reperibilità;
- ✓ inosservanza del Regolamento Europeo Generale sulla protezione dei dati Gestione Dati n°679 del 2016: sarà applicata una penale di € 2.000,00;

- ✓ mancata presenza in servizio da parte degli operatori senza autorizzazione dell'Ente: sarà applicata una penale di € 500,00 per evento;
- ✓ mancato aggiornamento dell'elenco del personale: sarà applicata una penale di € 1.000,00;
- ✓ mancata trasmissione dei turni mensili al DEC: sarà applicata una penale di € 1.500,00;
- ✓ mancato utilizzo delle divise concordate con il DEC e mancata esposizione del cartellino: sarà applicata una penale da € 200,00 a € 1.000,00 a seconda della gravità della violazione;
- ✓ mancato rispetto degli orari di trasporto concordati con i reparti/servizi: sarà applicata una penale di € 500,00;
- ✓ mancata presa in carico della chiamata da parte degli addetti alla Centrale operativa: sarà applicata una penale di € 1.000,00;
- ✓ mancato invio dei reports previsti all'art. 10: sarà applicata una penale di € 1.000,00;
- ✓ mancato rispetto della percentuale di turn over come definita nel presente Capitolato: sarà applicata una penale di € 2.000,00;
- ✓ danni causati per incuria, negligenza, colpa o dolo alle attrezzature di proprietà dell'Ente: sarà applicata una penale da € 500,00 a € 1.500,00 a seconda della gravità;
- ✓ comportamenti tenuti nei confronti dei pazienti e/o degli enti di riferimento caratterizzati da inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative al servizio svolto e mancata applicazione delle procedure aziendali: sarà applicata una penale da € 500,00 a € 1.500,00 a seconda della gravità;
- ✓ utilizzo di telefono cellulare per scopi personali e fumo durante l'orario di servizio: sarà applicata una penale di € 200,00;
- ✓ per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 17, la Centrale applica una penale di € 200,00.

Spetta a ciascuna Amministrazione Contraente interessata procedere alla rilevazione, contestazione, anche ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione di servizio, all'istruttoria, all'accertamento ed all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, fermo restando i poteri in capo a CRA di cui ai successivi commi da 9 a 12.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo vengono contestati per iscritto a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta aggiudicataria da parte della singola Amministrazione Contraente e comunicati da quest'ultima, per conoscenza, alla CRA; l'Aggiudicatario deve comunicare per iscritto -a mezzo posta elettronica certificata- in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee, a giudizio della medesima Amministrazione contestante, a giustificare l'inadempienza, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Ditta aggiudicataria prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni e/o della Centrale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti è addebitato dall'Amministrazione contestante sul corrispettivo della fattura da liquidare al Fornitore e solo in difetto di quest'ultimo e comunque in subordine sul deposito cauzionale rilasciato dal Fornitore in favore di CRA, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia di esecuzione, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione del stesso nel suo originario ammontare.

Ciascuna singola Amministrazione contraente potrà applicare al Fornitore le penali sopra indicate sino alla concorrenza del 10% (dieci per cento) del valore del proprio OdF. In ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente atto non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti al risarcimento dei maggior danni.

Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Centrale ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o l'Amministrazione contraente di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali conseguenti al ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore da CRA; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto a CRA entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Qualora le predette deduzioni non pervengano a CRA nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giudizio della stessa CRA a giustificare l'inadempimento, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore.

L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti verrà addebitato sul deposito cauzionale rilasciato dal fornitore a favore di CRA. In tal caso è obbligo del Fornitore provvedere al reintegro immediato della cauzione per la parte decurtata.

CRA potrà applicare al Fornitore le penali di cui al comma 1 del presente articolo sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale massimo complessivo fermo il risarcimento degli eventuali maggior danni. Nella determinazione della misura

massima del 10% CRA terrà conto anche delle penali eventualmente applicate dalle singole Amministrazioni, regolarmente comunicate e documentate.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente.

ART. 19 – Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

1. La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.

2. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi al servizio in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

3. La Ditta aggiudicataria è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:

- a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
- b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
- c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dall'aggiudicatario stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.

4. La Ditta aggiudicataria, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

5. La Ditta dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs sopra indicato.

ART. 20 – Clausola sociale (lotti 2 – 3 – 4 – 5)

Con riferimento ai lotti 2, 3, 4 e 5, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81.

ART. 21 – Privacy

In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (in seguito Regolamento Europeo) relativi alla verifica di affidabilità del futuro aggiudicatario della gara in oggetto prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, le ditte partecipanti alla procedura si impegnano a corredare l'offerta delle specifiche contenute nel Modello M-7.

Con riferimento alle tipologie di trattamento elencate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con proprio provvedimento n. 467 dell'11.10.2018 (consultabile al link <https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/ALLEGATO+1+Elenco+delle+tipologie+di+trattamenti+soggetti+al+meccanismo+di+coerenza+da+sottoporre+a+valutazione+di+impatto.pdf/b9cee fa9-dd65-df86-fed4-df3c3570f59d?version=1.11>), prima della stipula della Convenzione la ditta aggiudicataria dovrà fornire la valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione (tramite applicativo scaricabile dal sito internet del Garante per la protezione dei dati personali).

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 28 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, di cui ai seguenti punti:

- ✓ attenersi, nel trattare i dati personali al principio di indispensabilità, evitando di detenere, utilizzare o visualizzare informazioni eccedenti rispetto all'attività concordata ossia per finalità differenti;
- ✓ non trattare i dati dell'interessato/utente oltre al tempo strettamente necessario ad espletare le citate attività;
- ✓ informare sulle modalità utilizzate per conservare i dati ed in particolare sulle modalità utilizzate per consentire l'identificazione dell'interessato/utente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e/o

successivamente trattati, avendo cura di applicare, in caso di conservazione digitalizzata, le norme vigenti in materia di sicurezza ivi incluse quelle previste per le banche dati;

- ✓ garantire l'aggiornamento normativo dei software e degli strumenti informatici relativi al servizio erogato, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite possano essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi o modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
- ✓ ottemperare al divieto di trasferire dati personali verso un paese terzo extra UE o un'organizzazione internazionale ovvero con modalità elusive delle statuizioni vigenti in materia;
- ✓ adottare le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
- ✓ adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento Europeo;
- ✓ rispettare le condizioni previste dal Regolamento Europeo in caso di ricorso ad un altro Responsabile del trattamento;
- ✓ adottare, tenendo conto della natura del trattamento stesso, misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di adempiere alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento;
- ✓ garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 (con particolare riferimento all'art. 33, par. 2 "data breach") del Regolamento Europeo e norme di armonizzazione;
- ✓ garantire la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali, al termine del rapporto sostanziale in essere ed in particolare la cancellazione delle copie esistenti, fatti salvi i termini inerenti la conservazione per legge di particolari documenti che di norma andrebbero rimesse al titolare;
- ✓ mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 del Regolamento, non espressamente richiamate;
- ✓ consentire e contribuire alle attività di revisione e verifica, anche sul posto, realizzate dal Titolare del trattamento o da soggetto da questi delegato;
- ✓ avvisare il titolare di eventuali incongruenze tra le richieste/procedure/sistemi gestiti e le disposizioni di legge vigenti, suggerendo correttivi idonei;
- ✓ designare il proprio Responsabile Protezione Dati, se previsto, ossia un Referente Privacy, comunicando i relativi dati di contatto.

La Ditta aggiudicataria non comunica e non diffonde a terzi nonché non utilizza in alcun modo e sotto qualsiasi forma i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, per scopi differenti da quelli strettamente necessari e indispensabili alle finalità e all'esecuzione della Convenzione. E' fatto divieto cedere i dati a qualsiasi titolo ovvero utilizzarli per le finalità differenti ancorché affini nonché a fini commerciali, pubblicitari ovvero di marketing.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende, altresì, a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

L'obbligo di cui al comma 4 non concerne i dati la cui pubblicazione/divulgazione si rende necessaria all'assolvimento di specifici obblighi normativi correlati all'esecuzione delle Convenzione.

La Ditta aggiudicataria garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati (propri dipendenti/soci lavoratori, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi) siano vincolate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale in tal senso, in ragione dei diversi profili strettamente connessi alle mansioni svolte e per il solo tempo necessario all'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura.

In caso di inosservanza dei suddetti obblighi di riservatezza, la Centrale, nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Aggiudicatario può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

ART. 22 – Cessione e subappalto

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere ad altri, senza il consenso scritto dell'Ente, l'esecuzione di tutta o parte del servizio, delle forniture e delle opere oggetto dell'appalto. Le cessioni senza consenso e qualsiasi atto diretto a nasconderle faranno sorgere nell'Azienda ospedaliera il diritto a risolvere il contratto senza il ricorso ad atti giudiziali ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata.

Al subappalto si applicano le previsioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali dell'Aggiudicatario, che rimane responsabile in solido nei confronti delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

La Ditta aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività

I subappaltatori debbono mantenere per tutta la durata della Convenzione i requisiti previsti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto per beni e servizi pubblici.

La cessione in subappalto di attività deve essere approvata dalla Centrale. Qualora la Ditta aggiudicataria ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà della Centrale

risolvere la Convenzione e delle singole Amministrazioni contraenti risolvere gli Ordinativi di Fornitura.

ART. 23 – Controlli

L'Ente può disporre, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, tutti gli accertamenti, ispezioni e controlli sulle modalità operative del servizio onde verificarne l'esatta rispondenza a quanto stabilito contrattualmente.

In particolare i controlli di efficacia ed efficienza saranno rivolti

- ai processi
- agli esiti
- al rispetto delle norme per la tutela di salute e sicurezza dei lavoratori
- alla formazione/aggiornamento ed informazione degli operatori
- ai presidi, attrezzature, DPI e prodotti in uso
- al materiale di consumo
- alle modalità di trasporto
- alla sanificazione dei presidi
- e quant'altro si renderà necessario nel rispetto dell'appalto

Ciascuna Amministrazione Contraente nomina un RUP, oltre all'eventuale Direttore dell'Esecuzione (DEC). Il RUP dell'Amministrazione Contraente, in coordinamento con il DEC (se nominato), assume specificamente in ordine al singolo OdF attuativo della Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 31, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Le Amministrazioni Contraenti trasmettono a CRA ed al Fornitore le dichiarazioni/certificazioni di completa ed esatta esecuzione relativamente agli OdF.

art. 24 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di

Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della Centrale, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Centrale e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Il Fornitore si impegna in particolare ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a consentire alla Centrale, nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Resta espressamente inteso che la Centrale non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

ART. 25 – Risoluzione – Dichiarazione di nullità

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti, le Amministrazioni Contraenti potranno risolvere gli Ordinativi di Fornitura ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria con raccomandata a/r o posta elettronica certificata, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati. Nell'ipotesi di risoluzione della Richiesta di Consegna, l'Amministrazione resta obbligata per la restante parte del proprio Ordinativo di Fornitura.

In caso di inadempimento della Ditta aggiudicataria anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a/r dall'Amministrazione Contraente e/o dalla Centrale, per quanto di propria competenza, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione Contraente e/o la Centrale hanno la facoltà di considerare, per quanto di rispettiva competenza, risolti di diritto il relativo Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione e, rispettivamente, di applicare una penale equivalente o ritenere definitivamente la cauzione, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, e/o di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del danno.

In ogni caso le Amministrazioni possono risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria con raccomandata a/r o posta elettronica certificata, i singoli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:

- a) ripetute inosservanze dei termini di esecuzione del servizio, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) reiterati ed aggravati inadempimenti imputabili alla ditta aggiudicataria, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- c) gravi inadempienze, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- d) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- f) mancata rispondenza tra i servizi forniti e quanto dichiarato in sede di gara.

La Centrale può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria con raccomandata a/r o posta elettronica certificata, la Convenzione nei seguenti casi:

- a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;

- b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- d) nel caso in cui almeno 1 (una) Amministrazione abbia risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti comma 1 e 2;
- e) nei casi previsti dall'art.108 del D. Lgs. n. 50/2016;
- f) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- g) mancata rispondenza tra i servizi forniti e i prodotti offerti in sede di gara;
- h) violazione, da parte dell'aggiudicatario e/o dei soggetti di cui si avvale per l'esecuzione del contratto delle disposizioni del PTPC e del Codice di Comportamento di A.Li.Sa

La Centrale risolve di diritto la Convenzione nei casi previsti dall'art. 3 commi 8 e 9 della Legge 136/2010. Le Amministrazioni contraenti risolvono di diritto gli ordinativi di fornitura nei casi previsti dall'art. 3, commi 8 e 9, della Legge 136/2010.

La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso la Ditta aggiudicataria si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura residui in favore delle Amministrazioni Contraenti.

In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o dell'/degli Ordinativo/i di Fornitura, la Centrale e, attraverso di essa, le Amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'/degli Ordinativo/i di Fornitura risolto/i.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata alla Ditta aggiudicataria con lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o della Centrale al risarcimento dell'ulteriore danno.

In caso di contestuale inadempimento della Ditta aggiudicataria nei confronti di una pluralità di Amministrazioni contraenti le procedure per la qualificazione dell'inadempimento, la determinazione del danno e la competenza per le conseguenti azioni (compresa la risoluzione) sono svolte di norma unitariamente e in via esclusiva dalla Centrale.

La Centrale, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, dichiara la nullità della Convenzione nel caso in cui si accerti che la Ditta aggiudicataria ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego, ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato nei confronti del medesimo poteri autoritativi o negoziali.

ART. 26 – Recesso

La Centrale ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria con lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) il deposito contro la Ditta aggiudicataria di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta aggiudicataria;
- b) la perdita da parte della Ditta aggiudicataria dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'aggiudicatario medesimo;
- c) la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico della Ditta aggiudicataria, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia.

Per le Convenzioni sottoscritte in via di urgenza ai sensi dell'art. 92 comma 3 D.Lgs. n. 159/2011 la Centrale ha altresì diritto di recedere in caso di sussistenza delle cause di ostatività come risultanti dalla informativa antimafia.

Il recesso esercitato ai sensi dei commi 1, 2, 3 non comporta alcun onere per la Centrale e le Amministrazioni contraenti, salvo il pagamento delle prestazioni effettuate.

La Centrale ha inoltre diritto di recedere nei casi e alle condizioni di cui all'art 109 D.Lgs. n. 50/2016

Il recesso dalla Convenzione da parte della Centrale comporta il recesso delle Amministrazioni contraenti dai singoli ordinativi di fornitura da esercitarsi unilateralmente con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria con lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata.

Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta aggiudicataria deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.

A.Li.Sa. Centrale Regionale di Acquisto

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luigi Moreno Costa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7
marzo 2005, n.82 e norme collegate